

Insegnamento: LAB. DI URBANISTICA	
Settore Scientifico Disciplinare: ICAR/21	
Collocazione: IV ANNO, 1° SEMESTRE	
Propedeuticità: NESSUNA	CFU: 3
<p>Obiettivi del corso: <i>il progetto di una città di fondazione.</i> Cercare di definire con esattezza il significato di "UTOPIA" è cosa affatto semplice poiché ci si trova davanti ad un conglomerato di definizioni, un insieme di concetti eterogenei, in altre parole ci si trova di fronte ad un'entità linguistica polisemica, ambigua e multidisciplinare che, nel tempo, si è arricchita di significati diversi. Thomas More, crea dal dittongo greco <i>ou</i> (non) e dal vocabolo <i>tópos</i> (luogo) il neologismo UTOPIA che tradotto suona come "non luogo, luogo che non c'è" o "nessun posto" ossia, dal momento che nel suo libro parla di un'isola, la traduzione può essere l'isola che non esiste.</p> <p>More gioca sulla pronuncia inglese, poiché UTOPIA è omofono di <i>ou-topia</i> (paese di nessun luogo) e di <i>eu-topia</i> (paese della felicità). L'utopia, quindi, alla base del corso di Urbanistica per ingegneri edili, perché è utopico pensare di realizzare dei buoni luoghi di abitare senza dei buoni cittadini; pur tuttavia i politici, i progettisti, tutti coloro che hanno contribuito alla nascita delle nuove città ritenevano di riuscire a realizzare un segmento di utopia.</p> <p>Disciplinarmente il progetto di una città di fondazione, ubicata in un territorio vergine dal punto di vista insediativo, senza i legami culturali e politici della città antica, ci sembra possa consentire una più immediata lettura delle intenzioni progettuali ed un più chiaro ed evidente riferimento al bagaglio di conoscenze disciplinari dei progettisti.</p>	
<p>Argomenti delle attività di laboratorio: Il laboratorio sarà strutturato in tre momenti:</p> <p>1. Lezioni ex cattedra sui presupposti culturali, politici e sui contenuti disciplinari delle città nuove.</p> <p>2. Analisi delle seguenti città di fondazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Italia: Sabaudia e Littoria • Egitto: New Gourma • Inghilterra: Runcorn, Milton Keynes, Hook • Francia: Evry, Marne La Vallée, Melun-Senart, Cergy-Pontoise Il concorso per le villes nouvelles di seconda generazione: Borseaux, Jouannes • Stati Uniti: Sea Side (Florida) <p>3. "Alla maniera di.....": Esercitazioni progettuali per cercare di interpretare le prerogative di universalità e globalità che possono essere contenute nei disegni, nelle forme dello spazio e nei codici di comunicazione degli autori più famosi (Luigi Piccinato, Hassan Fathy, Arthur Ling ecc.)</p>	
Modalità di svolgimento delle attività di laboratorio: In aula e in laboratorio.	N. ore: 60
Modalità di svolgimento dell'esame: Attestazione della frequenza e verifica dell'idoneità. Gli elaborati prodotti durante le ore di laboratorio costituiscono attestazione di frequenza.	
<p>Sussidi didattici: Materiale didattico: Antologia di passi e saggi forniti dal docente ed inquadrati ognuno in: opinioni, dibattito storiografico, testimonianze. Manuali.</p> <p>Bibliografia essenziale: Donatella Calabi, <i>Storia dell'urbanistica europea</i>; Paravia, Torino 2000. Ilario Principe, <i>Manuale di storia dell'urbanistica</i>; C.E.L. Università della Calabria, Rende 1997. Gabrio Celani, <i>Da Assisi a Melzo passando per Bologna ed Ancona</i>, Monteleone, Vibo Valentia 2004. Rossi Francesco, <i>La città meridionale nello stato preunitario</i>, Gangemi, Roma 1994 Giorgio Rigotti, <i>Urbanistica</i>, UTET, Torino 1965 Carlo Carozzi, Giuseppe Longhi, Renato Rozzi, <i>Popolazione, suolo, abitazioni</i>; Cedam, Padova 1978 AA.VV., <i>l'Abitazione</i>; CLUVA, Venezia 1978 Mariella Zoppi, <i>Progettare con il verde</i>; Alinea, Firenze 1988</p>	